

l'eliminazione della violenza contro le donne

18 novembre 2025

PRIMO PIANO

27

di **Marisa QUAGLIA**

La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999.

La violenza di genere è un problema reale ancora troppo diffuso, che spesso si consuma nel silenzio e nell'isolamento. In diversi Comuni della Granda si svolgeranno eventi, incontri a tema, spettacoli. Ricordiamo che esiste il numero telefonico nazionale gratuito "1522 Antiviolenza Donna" dedicato al supporto, alla protezione e all'assistenza delle donne vittime, ed i numeri "locali" 0171 631515 (Telefono Donna), 335 1701008 (Mai Più Sole) e 0171 334181 (Le Ali di Zena).

A Borgo San Dalmazzo

La città di Borgo San Dalmazzo aderisce alla Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne promuovendo una serie di iniziative. Lunedì 24 novembre, alle 21, presso la Biblioteca Civica "Anna Frank", è in programma la proiezione del cortometraggio "Una Storia" di Alessia Olivetti. Ingresso libero. Martedì 25 novembre, alle 17.30, sempre presso la Biblioteca Civica, si terrà l'inaugurazione della mostra Donne e Motori - Non solo un affare maschile, a cura del Panathlon Club Cuneo e dell'associazione Donne per la Granda, con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo. L'esposizione sarà visitabile fino al 29 novembre, negli orari di apertura della biblioteca. Venerdì 28 novembre, alle 9, presso l'Auditorium cittadino, andrà in scena "Storia di un no", spettacolo teatrale promosso da Dispari Teatro e realizzato dalla compagnia Arione de Falco. L'iniziativa è riservata agli istituti scolastici del territorio.

A Cuneo

Anche Cuneo torna a tingersi di rosso anche questo novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, con la consueta rassegna cresciuta anno dopo anno grazie alla collaborazione della rete che si è costituita attorno al tema. La rassegna è promossa dall'Assessorato alle Pari Opportunità e Antidiscriminazioni, e propone incontri, spettacoli, laboratori, camminate, animazioni e momenti di riflessione per sensibilizzare sul tema della violenza di genere e promuovere una cultura del rispetto e della solidarietà.

Tema di quest'anno "Legami che sciolgono nodi", espressione che sta a significare come spesso il segreto stia nel vedere le cose da un'ottica diversa, per avere il coraggio di sciogliere nodi, che da soli è difficile non solo sciogliere, ma anche solo scorgere. I legami forti, e buoni, sono in quest'ottica anche le realtà del territorio, che insieme stanno facendo un cammino condiviso, costruendo una rete che vuole, insieme, promuovere una cultura del rispetto che coinvolga tutti, donne e uomini,

partendo da un fermo e costruttivo NO alla violenza. Martedì 25 novembre la giornata più ricca. Tra gli altri appuntamenti "Che genere di comunicazione? Violenza verbale e stereotipi di genere. a chi chiedo aiuto?" alle 17.30 nel Salone d'Onore del Comune. Un approfondimento sulla violenza di genere nelle immagini e nel linguaggio, a cura di Acda e Spa e il tavolo "C'è lingua e lingua". A chiudere la rassegna, sabato 29 novembre alle 21 in Sala San Giovanni, "A come...", un racconto, tra canzoni, riflessioni, letture e pensieri "ad alta voce" di storie vere, di "legami che sciolgono nodi". Una via di mezzo tra un musical e un concerto, per conoscere vite vissute, anche difficili, e trovare un orizzonte di speranza. Ingresso libero.

Al link <https://www.comune.cuneo.it/novita/novembre-a-cuneo-una-rassegna-di-eventi-per-dire-no-alla-violenza-sulle-donne/> è possibile scaricare il libretto contenente tutto il programma.

A Savigliano

Anche Savigliano si tinge di rosso per dire no alla violenza sulle donne. Dal 18 al 28 novembre la Consulta Comunale per le Pari Opportunità propone diversi appuntamenti. Si inizia martedì 18 novembre alle 21 al teatro Milanollo con "2.24 Dueventiquattro", spettacolo con Annachiara Busso e Corrado Vallerotti per la regia di Pinuccio Bellone. Ingresso libero. Si continua domenica 23 novembre alle 10.50 a Palazzo Taffini con i concerti della domenica - aperitivi in musica con "Svelata/mente" a cura dell'associazione Amici della Musica. Info: 393 6899470; segreteria@amicimusicasavigliano.org

Martedì 25 novembre alle 11 all'ingresso dell'ospedale ci sarà l'apposizione di una targa sulla panchina rossa, in collaborazione con la Consulta Giovani. Alle 18 in piazza Santa Rosa "Scarpe Rosse", installazione di scarpe rosse per denunciare la scomparsa di molte donne. Intervengono gli alunni dell'istituto Cravetta Marconi. Mercoledì 26 novembre al Centro Culturale di piazza Nizza, alle 21, incontro "La violenza di genere come fattore di rischio per la salute della donna: il ruolo dei centri antiviolenza, delle associazioni femministe e dei consulenti". Ingresso libero. Infine, venerdì 28 novembre, alle 19, al Caffè Intervallo di piazza Ruletti incontro "Siamo tutt'una vittima del patriarcato" organizzato da Casa Pride e Break the Silence in collaborazione con Circolo Maurice.

A Sommariva del Bosco

A Sommariva del Bosco è organizzata

Tanti momenti di riflessione per la Giornata internazionale per

l'eliminazione della violenza contro le donne



una fiaccolata silenziosa il 25 novembre. Alle 20.15 partenza da piazza Seysel. Il corteo, attraversando via Monte Grappa e via Cavour, giungerà nel viale dei giardini della stazione, dove ci sarà una sosta di riflessione presso la panchina rossa. Alle 21 in Sala Borri ci sarà un momento di ascolto e approfondimento con testimonianze. Interverranno Elena Franchino, assistente sociale del Comune di Bra e Centro Antiviolenza Bra-Alba; Claudia Cristofori, avvocato e Marco Bertoluzzo, criminologo, direttore del Consorzio socio assistenziale Alba Langhe Roero.

A Cherasco

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Rete Mamma APS promuove una cena solidale, in programma lunedì 25 novembre alle 20 presso La Porta delle Langhe di Cherasco. Una serata di incontro e riflessione pensata per ascoltare, confrontarsi e costruire insieme un futuro più consapevole. L'iniziativa - aperta a tutta la cittadinanza, uomini compresi - nasce con un obiettivo primario: promuovere consapevolezza e informazione sul tema della violenza di genere, attraverso testimonianze autorevoli e un momento conviviale di comunità.

La cena sarà infatti seguita dall'intervento "Parità e libertà: riconoscere la violenza per costruire il futuro": un contributo pensato per stimolare dialogo, consapevolezza e responsabilità condivise.

Interverranno Laura Vaschetto, dell'associazione Mai+Sole e Angela Digilio, avvocatessa civilista del Foro di Asti. Le prenotazioni sono aperte fino al 20 novembre al link: <https://forms.gle/M7orJUZBcRyLvZCbA>

A Saluzzo

A Saluzzo martedì 25 novembre "La violenza non è pane quotidiano", distribuzione di sacchetti presso le panetterie; "La violenza è una malattia curabile", distribuzione di sacchetti presso le farmacie; "Giù le mani dalle donne", distribuzione di bustine di zucchero presso i bar della città. Alle 16.30 in biblioteca "Codice rosso: prevenzione, consapevolezza, giustizia". Alle 21 al Monastero della Stella "Tango. Un abbraccio contro la violenza". Ingresso libero.

A Bra

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Città di Bra presenta la prima edizione della Biennale di Arte rivolta ai giovani "ARTE NEXT GEN - violenza di genere: dif-

ferenza tra affettività e possessività". La mostra - promossa dal Comune di Bra, in collaborazione con la Consulta Giovanile, la Consulta per le Pari Opportunità e le Associazioni Dreaming in ART e BrArte - inaugura martedì 25 novembre alle 20.30 al Movicentro. Sarà visitabile fino al 14 dicembre, ad ingresso gratuito nelle giornate di sabato e domenica, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.

A Racconigi

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Comune di Racconigi ospita due appuntamenti per sensibilizzare i cittadini su questo importante tema.

Si parte giovedì 20 novembre, alle 21, con una serata dal titolo "Il prezzo del silenzio - violenza economica: l'articolo mancante sul benessere mentale e la rete sociale", alla Soms di via Carlo Costa. L'appuntamento è organizzato dal Comune, in collaborazione con l'associazione Mai+sole e con il supporto tecnico di Progetto Cantoreggi. Saranno presenti: la consigliera comunale con delega alle pari opportunità Daniela Biolatto, la presidente dell'associazione Mai+Sole Adonella Fiorito e il sindaco di Racconigi Valerio Oderda.

L'intervento della serata sarà a cura di Claudia Segre, Presidente della Global Thinking Foundation, che da anni si occupa di educazione finanziaria e di prevenire la violenza economica, aiutando donne e ragazze a diventare più consapevoli, sicure e libere anche quando si parla di denaro.

"È un onore avere a Racconigi Claudia Segre, una delle più grandi esperte a livello nazionale sui temi dell'educazione finanziaria e della prevenzione della violenza economica. La sua esperienza e la sua testimonianza rappresentano un valore prezioso per la nostra comunità - commenta la consigliera Biolatto - Con questa iniziativa vogliamo lanciare un messaggio chiaro a

tutte le donne: l'autonomia finanziaria è sinonimo di libertà. Solo attraverso la consapevolezza e l'indipendenza economica possiamo costruire relazioni più equilibrate e una società davvero paritaria."

"Mi è capitato di sentirmi dire da una mamma: 'meglio uno schiaffo ogni tanto, ma poter dare da mangiare ai bambini'. Parole che fanno capire quanto la violenza economica possa essere devastante, non meno grave di quella fisica o psicologica. Senza autonomia economica non puoi scegliere: è proprio quella mancanza che spesso impedisce di dire 'basta' a una relazione tossica. Tutto parte da lì, dalla possibilità concreta di essere indipendenti e libere", prosegue Adonella Fiorito, presidente dell'associazione Mai+sole.

La mattinata del 20 novembre Claudia Segre parlerà anche agli studenti dell'istituto Arimondi Eula, con un intervento sulle dipendenze non visibili, come quella da gioco online, da smartphone o da shopping compulsivo.

Mercoledì 26 novembre invece, la Soms ospiterà, alle 20.45, "Ognissante", un racconto per immagini a cura di Serena Fumero: un viaggio attraverso i secoli, alla scoperta delle grandi figure femminili della santità cristiana - Caterina d'Alessandria, Lucia, Agata, Rosalia, Maria Maddalena, Marta, Margherita e molte altre - lette e raccontate non solo come icone di devozione, ma come donne vere: colte, ribelli, perseguitate, spesso martirizzate. Dietro le aureole e i panneggi dorati, Ognissante porta in luce il cuore drammatico delle loro storie: il martirio del corpo femminile, la violenza subita, la resistenza ostinata, la libertà difesa fino all'estremo. Le immagini di arte - da Masolino a Caravaggio, da Artemisia Gentileschi a Zurbarán - diventano parte integrante del racconto, proiettate e analizzate come finestre su una condizione universale.

Lo spettacolo alterna momenti di intensa riflessione a passaggi più pop, con richiami all'opera lirica, al cinema di Lars von Trier e Quentin Tarantino, fino a icone contemporanee. Una narrazione che costruisce scatole cinesi di storie, una dentro l'altra, e che trova sempre un riscatto finale, liberatorio e catartico. Perché, da secoli, l'arte ci racconta che il corpo delle donne è stato campo di battaglia, ma anche terreno di resistenza, rivolta e rinascita.

L'appuntamento è organizzato grazie a una collaborazione tra Comune di Racconigi, Associazione Mai+Sole, Le incredibili Storie, Associazione Tocca a Noi, Progetto Cantoreggi, Soms, Anpi Racconigi, Sul Filo della Seta, Mandacari e Fondo di Solidarietà.

